

**AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ORDINANZA PRESIDENZIALE

Prot. n.10137 del 23.07.2018

OGGETTO:

GARA DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE POST SISMA DI EDIFICIO RESIDENZIALE A 10 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN CAVEZZO, VIA I MAGGIO, 69
NOMINA DEI COMMISSARI E DEL PRESIDENTE COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

IL PRESIDENTE

Visti l'art.15,3° comma lett. a) e 4° comma , e l'art. 18, comma 2 del vigente statuto dell'Ente;

PREMESSO:

CHE è vigente dal 2005 una convenzione tra ACER Modena e il Comune di Cavezzo, per la gestione del patrimonio di ERP di proprietà comunale, rinnovata con Accordo Quadro del Dicembre 2013, comprendente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi affidati in concessione;

CHE in seguito agli eventi sismici del maggio 2012, ACER Modena ha provveduto all'effettuazione di sopralluoghi di verifica e all'attuazione dei primi interventi di somma urgenza, nonché alle successive attività di progettazione e direzione lavori sui fabbricati comunali dichiarati inagibili ai diversi livelli;

CHE sulle base delle sopracitate premesse, ACER Modena ha presentato alla Regione Emilia-Romagna un elenco delle necessità finanziarie a copertura degli interventi, che sono state recepite con l'Ordinanza regionale n. 49 del 02.10.2012, successivamente rimodulata dall'Ordinanza n. 24 del 01.03.2013;

CHE le suddette Ordinanze n. 49/2012 e n. 24/2013 consentono ai Comuni interessati di avvalersi delle ACER provinciali per l'attuazione del programma d'intervento, ai sensi dell'art. 41, comma 2 e 2bis della Legge Regionale n. 24/2013;

CHE il Comune di Cavezzo, con D.G.C. n. 126 del 30.11.2012, ha approvato la convenzione tra Comune ed ACER Modena per la delega a questa ACER a svolgere compiti di progettazione, direzione lavori e stazione appaltante, ed alla rendicontazione e riscossione dei finanziamenti assegnati dalla Regione Emilia-Romagna per le attività connesse al ripristino post terremoto del patrimonio E.R.P.;

CHE a seguito dei sopralluoghi effettuati, delle necessità di intervento e della localizzazione, nell'ambito dei finanziamenti approvati dalla Regione Emilia Romagna con Ordinanza n. 49/2012 e s.m.i., si è provveduto a redigere, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, il documento preliminare alla progettazione,

agli atti d'ufficio;

CHE in data 16.04.2013 la Regione Emilia-Romagna ha emanato il Decreto n. 259 contenente "*Disposizioni relative alla quantificazione dei contributi, alla definizione dei criteri per la valutazione della congruità della spesa e delle procedure per la rendicontazione, modalità di erogazione e liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari per gli interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati dall'ordinanza n. 49/2012 e s.m.i. e rimodulata con ordinanza n. 24/2013*", che detta i tempi e le modalità di presentazione dei progetti e per l'attuazione dei lavori, al fine di ottenere il finanziamento degli interventi previsti nelle suddette ordinanze;

PRESO ATTO:

CHE a seguito dei sopralluoghi e delle valutazioni preliminari sul fabbricato in oggetto, sito in via 1° Maggio n.69 a Cavezzo, stante la necessità e l'opportunità di carattere tecnico-economico di procedere ad un intervento di demolizione e ricostruzione con potenziamento del patrimonio E.R.P., passando dalle attuali 9 alle 10 nuove unità abitative, in data 13.09.2013 questa ACER ha presentato al Comune di Cavezzo "*Richiesta di autorizzazione a presentare il progetto di opera pubblica ... in deroga al PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 31/2002*", allegando a tale richiesta una proposta di fattibilità del nuovo intervento con un'ipotesi progettuale che quantificava le principali deroghe sulla base delle norme di PRG vigente in tale data;

CHE in data 23.09.2013 il Comune di Cavezzo ha assunto la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 con la quale autorizza la Giunta Comunale ad approvare in deroga agli strumenti urbanistici di PSC, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 31/2002, il progetto per l' "*Intervento di ricostruzione del fabbricato E.R.P. ad uso civile abitazione sito in via 1° Maggio n.69 a Cavezzo (Fg. 23 Mapp. 162-163), danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";

CHE in data 13.03.2014 ACER ha inviato alla Regione E-R una lettera a firma del Sindaco di Cavezzo (Prot. 3664), nella quale si autorizza di destinare le "economie" ad altri interventi post terremoto (economie quantificate da ACER come differenza tra l'importo assegnato dall'Ord. 24/2013 e il massimo finanziabile dalla Regione ai sensi del Decreto 259/2013), determinando così il massimo contributo regionale ammissibile che per l'intervento in epigrafe ammonta a € 1.329.807,85;

CHE in data 23.09.2014 ACER Modena, secondo le disposizioni date dal Decreto 259/2013, ha depositato in Regione E-R una Perizia Tecnica Asseverata volta ad attestare la convenienza tecnico-economica dell'intervento di demolizione e ricostruzione, in loco della ristrutturazione con miglioramento sismico, con allegata la stessa proposta di fattibilità già deliberata dal Comune in occasione della richiesta di deroga;

CHE in data 22.10.2014 la Regione Emilia-Romagna ha espresso parere favorevole in merito alla verifica della Perizia Asseverata, confermando il finanziamento già previsto dall'Ordinanza n. 24/2013 e ricordando l'obbligo stabilito dal Decreto 259/2013 di presentare il progetto esecutivo dell'intervento contenuto in Perizia entro 120 giorni a partire da tale data (scadenza 19.02.2015);

CHE in data 17.02.2015, entro il termine fissato dal Decreto 259/2013, il progetto esecutivo è stato presentato sia in Comune a Cavezzo, sia in Regione Emilia-Romagna, per le rispettive autorizzazioni di legge;

CHE in data 16.03.2015 la Regione Emilia-Romagna ha formulato la richiesta di integrazioni alla documentazione presentata;

CHE in data 24.06.2015 il Comune di Cavezzo ha formulato la richiesta di integrare la documentazione presentata con la Validazione del progetto quale atto preliminare all'approvazione dell'intervento con D.G.C.;

CHE il Comune di Cavezzo aveva in proprietà 8 alloggi e che 1 risultava di proprietà di ACER, ma che con Delibera n. 60 del 29.07.2015 il Comune ha disposto l'acquisizione di tale alloggio con l'obiettivo di accorpare la proprietà;

CHE con delibera di questo C.d.A. n. 69 del 31.07.2015 è stato approvato il progetto esecutivo, validato in data 30.07.2015 dal Responsabile del Procedimento, Arch. Gian Franco Guerzoni, di ACER Modena;

CHE la Giunta Comunale di Cavezzo con atto deliberativo D.G.C. n. 83 del 03.10.2015 ha approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto quale opera pubblica ai sensi art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e L.R. 31/2002 art. 7, comma 2, ed il relativo **QTE** nella seguente articolazione:

cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA %
a.1)	LAVORI A CORPO , soggetti a ribasso d'asta	€ 1.381.288,09	10%
a.2)	ONERI DELLA SICUREZZA , non soggetti a ribasso d'asta	€ 75.082,55	10%
(A)	IMPORTO LAVORI A BASE APPALTO (compreso sicurezza)	€ 1.456.370,64	
b.1)	LAVORI IN ECONOMIA , previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 15.650,48	i.c.
b.2)	RILIEVI , accertamenti e indagini (<i>prove geologiche, ambientali, archeologiche ...</i>)	€ 5.000,00	22%
b.3)	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi	€ 25.000,00	22%
b.4)	IMPREVISTI [N.B. la somma di b.1) + b.4) non può eccedere il 10% di A)]	€ 25.000,00	22%
b.5)	ACQUISIZIONI aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
b.6.1)	ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice (<i>adeguamento dei prezzi</i>)	€ -	
b.6.2)	ACCANTONAMENTO di cui all'articolo 12, comma 1, del Regolamento (<i>transazioni e accordi bonari</i>) pari almeno al 3% di A)	€ 50.000,00	22%
b.7)	SPESE TECNICHE (incluso eventuale compenso incentivante) pari al 10% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.1.a)	€ 205.000,00	22%
b.8)	SPESE DI GESTIONE DELL'INTERVENTO (Spese attività tecnico-amministrativa connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione) pari	€ 41.000,00	22%

	al 2% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.4)		
b.9)	Eventuali SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 9.000,00	22%
b.10)	SPESE PER PUBBLICITA' e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.000,00	22%
b.11)	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici pari al 2% max di (A+B-b.4) (DCR. 259/2013 - P.to D.1.b)	€ 41.000,00	22%
b.12.1)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: contributo integrativo professionisti 4% calcolato su b.7)	€ 8.200,00	22%
b.12.2)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 10% calcolata su A)	€ 145.637,06	
b.12.3)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su sommatoria importi b.1)+...+b.11)+b.12.1)	€ 90.244,00	
(B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 661.731,54	
(C)	TOTALE INTERVENTO (A)+(B)	€ 2.118.102,18	

CONSIDERATO:

CHE sulla base delle richieste espresse dalla RER in merito all'articolazione dei costi parametrici e alle fonti di finanziamento si è addivenuti alla necessità di una revisione progettuale;

CHE il Consiglio Comunale di Cavezzo con atto deliberativo n. 30 in data 24.05.2017 ha espresso nulla osta alla deroga urbanistica ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 30.07.2013 n. 15, e che successivamente con D.G.C. n. 75 in data 20.07.2017 ha riapprovato l'intervento in oggetto quale opera pubblica (in sostituzione della precedente D.G.C. n. 83 del 03.10.2015);

CHE la Regione E.R. con PEC prot. PG/2018/330398 in data 08.05.2018 ha approvato il contributo regionale nell'importo di € 1.329.807,85 a valere sulle risorse già previste dalla Ordd. n.49/2012, n.24/2013 e n.24/2017, dando atto che le integrazioni necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento sono tratte dall'indennizzo assicurativo globale riconosciuto in forma cumulativa ad ACER Modena per i danni da terremoto sul patrimonio E.R.P.;

VISTO CHE:

- il progetto esecutivo, riesaminato e adeguato per quanto sopra espresso, è stato validato per la completezza degli elaborati tecnici da parte del Responsabile del Procedimento Arch. Gian Franco Guerzoni con verbale di riesame e validazione in data 22.05.2018;
- il QTE relativo al progetto è stato rimodulato nella seguente articolazione:

cod.	DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA %
a.1)	LAVORI A CORPO , soggetti a ribasso d'asta	€ 1.355.093,44	10%
a.2)	ONERI DELLA SICUREZZA , non soggetti a ribasso d'asta	€ 74.571,42	10%
(A)	Importo lavori a base di appalto (somma a.1+a.2)	€ 1.429.664,86	10%
b.1)	LAVORI IN ECONOMIA , previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (compreso opere provvisoriale urgenti, tombamento pozzo, distacco utenze, demolizione residua, ...)	€ 2.614,28	i.c.
b.2)	RILIEVI , accertamenti e indagini (<i>prove geologiche, ambientali, archeologiche ...</i>)	€ 1.677,90	22%
b.3)	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi	€ 1.000,00	22%
b.4)	IMPREVISTI	€ 1.000,00	22%
b.5)	ACQUISIZIONI aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	
b.6.1)	ACCANTONAMENTO di cui all'art. 106 del "Nuovo Codice Appalti" D.Lgs. 50/2016 (<i>adeguamento dei prezzi</i>)	€ -	
b.6.2)	ACCANTONAMENTO di cui all'art. 205 del "Nuovo Codice Appalti" D.Lgs. 50/2016 (<i>transazioni e accordi bonari</i>)	€ -	22%
b.7)	SPESE TECNICHE (<i>incluso eventuale compenso incentivante</i>) pari al 10% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.1.a]	€ 159.824,57	0%- 22%
b.8)	SPESE DI GESTIONE DELL'INTERVENTO (Spese attività tecnico-amministrativa connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione) pari al 2% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.4 - " <i>Spese di Gestione</i> "]	€ 31.964,91	0%- 22%
b.9)	Eventuali SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 1.000,00	22%
b.10)	SPESE PER PUBBLICITA' e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.000,00	22%
b.11)	Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, COLLAUDO tecnico amministrativo, COLLAUDO statico ed altri eventuali collaudi specialistici pari al 2% max dell'importo = (A+B-b.4) [Decreto Reg. 259/2013 - P.to D.1.b - " <i>Spese Generali</i> "]	€ 31.964,91	0%- 22%
b.12.1)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROFESSIONISTI 4% calcolato su quota 5% dell'importo b.7)	€ 319,65	22%
b.12.2)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 10% calcolata su importo A)	€ 142.966,49	
b.12.3)	I.V.A. , eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su quota 5% dell'importo (b.7+b.8+b.11))	€ 2.461,30	

b.12.4)	I.V.A. , eventuali altri imposte e contributi dovuti per legge (IVA 22% calcolata su importo (B-b.1-b.7-b.8-b.11-b.12.2-b.12.3-b.12.4))	€ 1.319,46	
(B)	Somme a disposizione Staz. appaltante (somma b.1+...+b.12.4)	€ 379.113,47	
(C)	TOTALE (A+B)	€ 1.808.778,33	

CONSIDERATO NEL MERITO:

CHE il riesame del progetto esecutivo, validato in data 22.05.2018, ha tenuto nota dell'esigenza di adeguare i documenti progettuali alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i., e che ha apportato varianti tecniche nell'articolazione dei costi senza modificare l'importo complessivo dell'opera, assunta in € 1.808.778,33;

CHE PERTANTO la copertura finanziaria dell'intervento si articola nel modo seguente:

Composizione sommaria delle fonti di FINANZIAMENTO	IMPORTO
Risorse richieste: Ordd. n.49/2012, n.24/2013, n.24/2017 Reg. Emilia-Romagna	€ 1.329.807,85
Mezzi propri a disposiz. di ACER Modena: quota indennizzo assic. globale	€ 478.320,00
Altro finanziamento: da Prot. Civile "Opere Provv. Urgenti dopo le prime 72 ore"	€ 650,48
TOTALE	€ 1.808.778,33

PRESO ATTO:

CHE con Deliberazione di Consiglio di Amm.ne n. 75 del 08.06.2018 è stata ratificata l'Ordinanza Presidenziale Prot. 7312 del 28.05.2018 di approvazione del progetto esecutivo, e di approvazione delle modalità di indizione della gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi nelle risultanze economiche di cui sopra, e con mandato al RUP Arch. GianFranco Guerzoni di procedere con l'indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs.

CHE il bando di gara è stato pubblicato:

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale Contratti Pubblici – n. 65 del 06.06.2018; è inoltre stato pubblicato sui seguenti quotidiani a tiratura nazionale: La Repubblica in data 14.06.2018, e sui seguenti quotidiani a tiratura locale: Gazzetta di Modena in data 14.06.2018; è inoltre stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cavezzo (MO) dal 06.06.2018; è inoltre stato pubblicato sulla piattaforma SIMOG dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione; è inoltre stato pubblicato sulla piattaforma Servizio Contratti Pubblici del Ministero Infrastrutture e Trasporti; è inoltre stato pubblicato sulla piattaforma SITAR ER dell'Osservatorio Regionale Appalti Pubblici; è in fine stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante: <http://www.aziendacasamo.it/ita/Bandi-di-gara-e-contratti-amministrazione-trasparente>;

CHE il termine stabilito dal bando di gara per la presentazione delle offerte era stabilito nelle ore 12.00 del 19.07.2018;

CHE la prima seduta pubblica di gara è fissata dal bando di gara per il giorno 26.07.2018

CHE è pertanto necessario provvedere celermente, fra il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e la prima seduta pubblica di gara, alla nomina dei commissari componenti la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;

CHE l'appalto dei lavori in oggetto, riguardando un edificio di edilizia residenziale pubblica rientra nella attività tecnico – manutentiva – gestionale abituale di A.C.E.R., pertanto, può essere considerato privo di elementi di particolare complessità, e ne consegue che la competenza al riguardo è ritenuta patrimonio di buona parte del personale dipendente di A.C.E.R. Modena, e delle altre A.C.E.R. della regione, ai cui curriculum agli atti di ufficio viene fatto riferimento per la scelta dei Commissari componenti la Commissione Giudicatrice.

CHE in particolare:

- si individua, ai sensi dell'art. 216 c.12 e dell'art. 77 c. 8 del D.Lgs. 50/2016, nell'Arch. Gianfranco Guerzoni la funzione di Presidente di Commissione Giudicatrice, per la propria lunga esperienza quale Dirigente Tecnico di A.C.E.R. Modena, nonché per la propria approfondita esperienza nel settore degli appalti e delle gare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; funzione di Presidente che è ritenuta non incompatibile sia in relazione alla tipologia e consistenza delle opere, che soprattutto in relazione al fatto che, pur anche rivestendo il ruolo di RUP della procedura stessa, nella commissione sono tuttavia nel seguito nominati altri commissari che non hanno preso parte e non prenderanno parte in futuro ad alcuna attività di qualsivoglia genere inerente le procedure di progettazione/appalto/realizzazione dell'opera di chè trattasi. Si aggiunge che è stata tuttavia esperita, sia all'interno di A.C.E.R. Modena che presso le altre A.C.E.R. regionali, la ricerca della disponibilità di una figura avente i necessari requisiti per la valutazione delle miglorie di cui ai requisiti qualitativi oggetto delle offerte tecniche (laurea in Architettura), e che la stessa non ha prodotto esito positivo, motivo per il quale si è valutata comunque non incompatibile la nomina del suddetto RUP quale presidente di Commissione Giudicatrice.

- si individua ai sensi dell'art. 216 c.12 del D.Lgs. 50/2016, nel P.I. Davide Malusardi, dipendente di A.C.E.R. Reggio Emilia, la funzione di Commissario per la propria esperienza nelle tematiche impiantistiche ed energetiche con particolare riferimento agli aspetti manutentivi dell'edilizia residenziale pubblica; nonché per la pregressa esperienza maturata nella valutazione delle offerte tecniche in ambito di gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- si individua ai sensi dell'art. 216 c.12 del D.Lgs. 50/2016, nel Geom. Stefano Mantovani, dipendente di A.C.E.R. Modena, la funzione di Commissario per la propria esperienza nella gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché per la pregressa esperienza maturata nella valutazione delle offerte tecniche in ambito di gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che il presente provvedimento è di iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Gianfranco Guerzoni, di ACER Modena;

RECEPITI i pareri del Direttore di ACER Modena Dott.ssa Nadia Paltrinieri e del Direttore Tecnico Arch. Gian Franco Guerzoni, rispettivamente in ordine alla legittimità e regolarità tecnica e contabile dell'atto;

RITENUTA l'urgenza di provvedere in merito;

DISPONE

DI NOMINARE quali Commissari componenti la Commissione Giudicatrice per la gara in oggetto, l'Arch. Gianfranco Guerzoni svolgente anche funzioni di Presidente di Commissione Giudicatrice, e il P.I. Davide Malusardi e il Geom. Stefano Mantovani quali Commissari di Commissione Giudicatrice

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Casagrande

Andrea Casagrande



IL DIRETTORE

Dott. Nadia Paltrinieri

